

ECCO CHI ADERISCE

Un progetto trasversale che riunisce enti, associazioni, volontari e il mondo scientifico

■ Ente capofila del progetto è l'Asl della provincia di Sondrio e i partner associati sono l'Azienda ospedaliera Valtellina e Valchiavenna (Dipartimento di Salute Mentale), il Consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Sondrio, la Caritas diocesana Valtellina e Valchiavenna, l'associazione Il Gabbiano Onlus, l'associazione pro-salute men-

tale Navicella Onlus.

Alla conferenza stampa di presentazione sono intervenuti Giulio Boscagli, assessore regionale alla Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale al momento dell'approvazione del progetto, Caterina Perazzo, direttore sociale dell'Asl della provincia di Sondrio, Beatrice Sta-

si, direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera, Aldo Bonomi, direttore del Consorzio Aaster, Mario Ballantini, direttore del Dipartimento di salute mentale. Erano tutti schierati anche i giovani laureati che faranno parte della task force che presto entrerà in azione sul territorio e i rappresentanti delle onlus e delle associazioni

che aderiscono al progetto. Erano presenti alla conferenza stampa anche gli altri referenti dei partner del progetto: per l'Asl Massimo Tarantola e Sara Gallo, per il Sol.Co. il Presidente Massimo Bevilacqua, per il Gabbiano Cecco Bellosi, per Caritas don Augusto Bormolini, per Navicella Enrico Del Barba.

Suicidi, task force per prevenirli

Presentato "Dopo la Malaombra", progetto che vuole sensibilizzare il territorio «Se impariamo a riconoscere i segni del disagio potremo salvare molte vite»

SONDRIO Quello dei suicidi in provincia di Sondrio è un fenomeno complesso e significativo. I dati dell'Azienda ospedaliera tra il 1989 e il 2007 parlano chiaro: 485 persone si sono tolte la vita. Solo nel 2011 i suicidi sono stati 34.

Numeri così drammatici evidenziano la necessità di un'azione di prevenzione. Ed è quello a cui mira il progetto "Dopo la Malaombra", che segue di due anni il convegno e la ricerca promossa da Caritas e sostenuta da Aaster.

Un progetto corale

«Un progetto corale, una pluralità di azioni e di soggetti, perché la prevenzione del suicidio in provincia di Sondrio è una sfida impegnativa, ma che crediamo possibile affrontare e che coinvolge tutti, i singoli cittadini, le reti sociali e professionali, le comunità locali e le istituzioni», hanno detto gli organizzatori della conferenza stampa che mercoledì scorso ha illustrato quali le azioni concrete in cui si articolerà il "Dopo Malaombra".

«La prevenzione del suicidio ha bisogno di interventi che vadano oltre il settore sanitario. Devono essere interventi multi-settoriali che riguardino scuola, politica, magistratura, legge, famiglia... è importante che le azioni si concretizzino tutte insieme e in modo sinergico». Lo ha detto a voce alta Mario Ballantini, responsabile del dipartimento Salute mentale che ha snocciato tra una slides e l'altra le "azioni" che il progetto prevede: la comunicazione, ad esempio, perché l'importante ora non è tacere, ma parlare e ascoltare.

Altro obiettivo: dare supporto alle famiglie che hanno avuto un suicidio in casa «e che si trovano a sopportare un lutto che ha una elaborazione assolutamente particolare. Anche loro sono ad alto rischio e non solo per un fattore genetico ma soprattutto per il carico di stress che un suicidio comporta in un ambito familiare». Ma l'azione più interessante è quella con i "leader" della società: sindaci, insegnanti, preti, allenatori, farmacisti, figure insomma di riferimento per giovani e adulti. «Educando loro ne educeremo tanti perché hanno un potere moltiplicatore ed amplificatore nella popolazione. Saranno le nostre antenne - conclude Ballantini - le nostre orecchie e ci aiuteranno a cogliere segnali in modo da ridurre a zero il tempo di intercorrenza tra un campanello di allarme e l'intervento sanitario».

Una sfida ambiziosa
Questa lanciata dal "Dopo Malaombra" è di certo una sfida che ambisce a rendere senso, affinché il territorio non sia solo il luogo della manifestazione del disagio



DOPO MALAOMBRA, PROGETTO PARTECIPATO

La task force che entrerà in azione era presente alla conferenza stampa che ha visto al tavolo anche l'ex assessore regionale Giulio Boscagli (a sinistra) e il sociologo Aldo Bonomi (in basso)

o della patologia ma anche quello della cura e dell'appartenenza. Ma ogni sfida, per tentare risposte, deve saper andare in profondità, facendo perno sul territorio e sulla comunità locale.

Plauso dalla Regione

«Il male di vivere interessa altri territori, eppure qui si è saputo dare una risposta concreta che spero possa essere presa ad esempio da altre realtà. Un esempio di sussidiarietà che mi auguro faccia scuola», ha sottolineato Giulio Boscagli, ex assessore regionale alla famiglia, colui che - rispondendo a un appello accorato di Aldo Bonomi - ha fatto suo il progetto del "Dopo Malaombra" garantendo le risorse per farlo decollare. «Interventi di questo tipo dimostrano come sia possibile attuare welfare dal basso - ha precisato Bonomi -, ovvero coinvolgendo i territori: dal sottoscala di una parrocchia dove si riunivano i volontari Caritas, è partita una ricerca che è approdata a un progetto concreto che ha ottenuto il sì del Pirellone. E in un momento di crisi, con gli enti pubblici alle prese con i tagli delle risorse, abbiamo dimostrato come si possa fare un'azione concreta dal e sul territorio».

Da Caritas l'impulso

Il seme lo ha gettato Caritas da Tresivio, grazie a don Augusto Bormolini - presente in conferenza stampa - che ha risposto prontamente a quella sollecitazione che Bonomi tre anni fa gli ha posto dopo un che un loro concittadino si era tolto la vita. «Bisogna fare qualcosa - si erano detti -. Basta trattare il tema dei suicidi - come fosse polvere da nascondere sotto il tappeto». E così è nata prima la ricerca epide-



miologica che ha "fotografato" il fenomeno dei suicidi in Valle (12 ogni centomila abitanti, dicono i dati), poi è stato organizzato a Sondrio un importante convegno, finito in un poderoso volume che ancora oggi è tra gli studi più dettagliati d'Italia.

Una task force

Il dipartimento di Salute Mentale avrà a disposizione una task force di dieci giovani laureati - psicologi, sociologi ed educatori - che, una volta formati, saranno a disposizione del territorio per attuare il "Dopo Malaombra". Cosa faranno? Semplice, quello che sino ad ora non è mai stato fatto: metteranno in contatto la "comunità di cura", ovvero il mondo medico e scientifico con chi opera sul territorio come ad esempio i medici di base, le figure leader che - proprio per via del loro carisma e del ruolo svolto nella società - potranno riconoscere eventuali segni o segnali e quindi fare scattare l'allarme prima che sia troppo tardi. Prima che qualcuno si tolga la vita. Perché il fattore vincente resta il "tempo zero": meno tempo passerà tra la manifestazione del disagio e una risposta e più una vita avrà la possibilità di salvarsi.

Antonia Marsetti

Un sito web L'importante è parlarne anche on line

SONDRIO «Sui taxi londinesi è stata fatta una campagna di sensibilizzazione che dice senza mezzi termini "Se vuoi ammazzarti chiamaci". La comunicazione nella prevenzione è tutto: se non riusciamo a comunicare con chi ha qualcosa da dirci magari di così drammatico, non riusciremo mai ad ottenere risultati positivi. E poi bisogna finirla con i luoghi comuni che accompagnano o precedono sempre un suicidio (della serie "chi lo dice non lo fa") perché non ci aiutano in questo delicato compito. Insomma, basta vergognarsi. Occorre parlarne».

Così Mario Ballantini, responsabile del dipartimento mentale di Sondrio che durante la conferenza stampa di presentazione del progetto ha insistito molto sull'importanza della comunicazione. Per questo è già attivo un sito web www.malaombra.it, realizzato dal responsabile comunicazione del progetto, Sergio Segio.

LA PROVINCIA
SETTIMANALE DI SONDRIO

Chi cerca trova

15 RICHIESTE DI LAVORO

Cerco lavoro come barista, cameriera, baby sitter. Lingua madre spagnolo. Tel. 346.3064470

Autista con patente ACEDE + CAP in mobilità cerca lavoro zona Tirano, Bormio, Sondrio. Anche generico. Cell. 348.4036412.

Italiano, 42 anni, esperienza con persone anziane, disponibile da subito. Tel. 349.2802790.

Cerco lavoro come muratore, manuale, lavori montaggio e smontaggio ponteggi. Patente B-C-E. Cell. 348.0958060

Per pulizie scale. Tel. ore pasti 0342.219176

Cerco lavoro come baby sitter in Sondrio. Cell. 340.9526821

Cerco lavoro come aiuto cuoco, lavapiatti o aiuto meccanico. Cell. 327.8195832.

Cerco lavoro come badante notturna o diurna. Tel. 328.3474719

44 anni, italiana, offresi tutti i giorni dalle ore 6,30-9,30 o dalle ore 16,00-17,00, qualsiasi lavoro zona Sondrio-Valmalenco. Cell. 328.1465307.

Muratore, saldatore o manovale cerca lavoro. Autista pat. B-C-E. Cell. 348.0958060.

Massaggiatore cerca lavoro. Massaggi di

RICERCHE DI PERSONALE

IL GRANELLO
cooperativa sociale
CERCA
FISIOTERAPISTA
PART TIME TEMPO
INDETERMINATO

Sede di lavoro distretto di Sondrio.
Inviare curriculum vitae a:
info@granello.so.it oppure
tel 0342 214033 - fax 0342 573216

OFFERTE AFFITTO

MILANO ZONA TURRO
ARREDDATO X 1 O 2 PERSONE
TERMOAUTONOMI
CLASSE ENERGETICA G
Cel. 320.4261331

ATTIVITÀ E NEGOZI

CEDESI ATTIVITÀ
PARRUCCHIERE UNISEX.
ZONA CENTRALISSIMA.
TERMOAUTONOMO
SONDRIO.
Tel. 0342.217185 (ore pasti)

CONCORSI PUBBLICI

Il Comune di Livigno
ha indetto:

Avviso Esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la eventuale assunzione di n.1 unità di personale con profilo professionale di **Esperto Amministrativo e Contabile** - Categoria C. Scadenza presentazione domanda: entro e non oltre le ore 12.00 del **12 novembre 2012**.

Informazioni presso il Servizio Finanziario e Personale - Tel. 0342.991170.

Il Responsabile del Servizio
Finanziario e Personale
(Busi rag. Patrizia)

VARIE

Vendo scooter F12 in ottime condizioni. cell. 339.1112465

Vendo CB 20 Dac Osamca Am/Fm Ssb 10/21 w frequenzimetro. A € 150,00. Cell. 333.4211466

Compro computer usato. Cell. 328.1961406

Vendo bicicletta allumino e carbonio 21 rapporti € 150 vendo CB 200 canali multi-band € 150. Cell. 333.4211466

Vendo Tegole di copertura della Pedretti mq 60 vic. Civo € 150 Cell. 338.1562084 - Claudia 347.5798161

Compro monete 500 lire in argento, a 5 euro l'una. Cell. 329.7028193.

Chihuahua, maschio, pedigree, 2 anni e otto mesi, miele ottima salute, disponibile per monta in cambio di ricompensa. Cell. 335.6122666.

Cercasi vigneti da lavorare in affitto. Cristian tel. 347.4642376

Vendo serbatoio marca Rothwerk lt. 2000, contenente lt. 1480 Gasolio da